Comune di Cassino
Piazza De Gasperi
03043 Cassino (FR)
Tel. 0776.2981 Fax. 0766.294461
servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it
www.comune.cassino.fr.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE

c_c034 - - 1 - 2023-04-21 - 0023967

CASSINO
Codice Amministrazione: **c_c034**
Numero di Protocollo: **0023967**
Data del Protocollo: **venerdì 21 aprile 2023**
Classificazione: **Non specificata.**
Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO 2022**

Note:

MITTENTE:
IANNUZZI CLAUDIA

Comune di CASSINO

Provincia di Frosinone

Relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022

L'Organo di revisione

Tranquilli Armando

Iannuzzi Claudia

Secchi Bruno

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2022

Verbale n. 105 del 21/04/2023

L'anno 2023 il giorno 21 del mese di aprile alle ore 10,30, si è riunito l'Organo di revisione **economico-finanziaria** con la presenza dei Sig.ri:

Tranquilli Armando – Presidente

Iannuzzi Claudia - Componente

Secchi Bruno - Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione **economico-finanziaria**, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 19/04/2022 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2022;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle *"Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione",* approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibere nn. 8 e 9 dell'28 maggio 2020.

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2022, del Comune *di Cassino (FR)* che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Dott. Armando Tranquilli

Dott. Bruno Secchi

Dott.ssa Claudia Iannuzzi

Allegato al verbale n. 105 datato 21/04/2023 dell'Organo di revisione del Comune di CASSINO.

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2022, trasmesso brevi mano in data 19/04/2023, approvato con delibera di G.C. n. 156 del 20/04/2023 composto dai seguenti documenti: Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;

- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:
  a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
  c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
  d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  l) il prospetto dei dati Siope;
  m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  n) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
  o) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  p) il piano degli indicatori;
  q) relazioni potenziamento servizi sociali, asilo nido e trasporto alunni co disabilità;
  r) spese di rappresentanza.

oltre che:

a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
c) dall'inventario generale;
d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239, del Tuel, seguendo l'*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2022

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio .....
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....
4. Incarichi a pubblici dipendenti .....
5. Incarichi a consulenti esterni .....
6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche .....
7. Contributi straordinari ricevuti .....
8. Attività contrattuale .....
9. Amministrazione dei beni .....
10. Adempimenti fiscali .....
11. Pareggio di bilancio .....
12. Verifiche di cassa .....
13. Tempestività dei pagamenti .....
14. Referto per gravi irregolarità .....
15. Controlli sugli Organismi partecipati.....
16. Esternalizzazione di servizi .....
17. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare .....

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo .....
2. Riepilogo generale per Titoli .....
3. Servizi per conto terzi.....
4. Tributi comunali.....
5. Recupero evasione tributaria .....
6. Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale .....
7. "Fondo di solidarietà comunale" .....
8. Proventi contravvenzionali .....
9. Contributo per permesso di costruire .....
10. Andamento della riscossione su residui delle Entrate.....
11. Spesa del personale .....
12. Contenimento delle spese .....
13. Indebitamento.....
14. Debiti fuori bilancio.....
15. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo.....
16. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....
17. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli indicatori .....
18. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti .....

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....
   - 1.1 Quadro generale riassuntivo .....
   - 1.2 Risultato d'amministrazione.....
   - 1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente.....
   - 1.4 Risultato di cassa.....
2. Contabilità economico patrimoniale.....
3. Relazione sulla gestione.....

4. Referto del controllo di gestione..... .

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2022

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2022-2024 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 15.06.2022 con Deliberazione n. 70.
Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione prende atto, che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, dal confronto con il responsabile del servizio finanziario, che per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento, la stessa sia stata imputata sulla base della tempistica di realizzazione pianificata dai programmi. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 82 del 21.07.2022, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 275 del 05.07.2022 prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2022, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco e al Presidente del Consiglio, procedendo in relazione al tipo di contabilità adottata.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.
Più nel dettaglio, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;

- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.
In particolare, si è ragionevolmente assicurato su base campionaria:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare (artt. 180, comma 3, e 185, comma 2, del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, si è ragionevolmente assicurato su base campionaria che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, *trovano* corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- gli acquisti di beni e servizi *sono* stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma, sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei Responsabili di servizi e uffici, "*di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento";*
- *sono* stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formatisi nell'esercizio 2020;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria *sono* state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture *sono* state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex* art. 5, del Dlgs. n. 446/1997);
- *è* stato applicato correttamente il c.d. *split payment,* di cui all'art. 17-*ter* del Dpr. n. 633/1972;
- *è* stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di split payment su fatture istituzionali e commerciali e di reverse charge;
- le rilevazioni contabili finanziarie siano imputate ai costi e ricavi economici per singoli servizi, nel rispetto del principio della competenza;
- sono state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la relazione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2022 ed al rendiconto della gestione 2021 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2022 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.
L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 149 del 20.04.2023, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere n. 100 in data 19/04/2023; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione, prende atto che:

- *è stata inoltrata* all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2022, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione de compenso, ai sensi dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/2001.
- *è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto (art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/2001);
- *è stata inoltrata* tempestivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione dei compensi percepiti dai propri dipendenti, erogati dall'Ente o della cui erogazione l'Ente abbia avuto comunicazione da soggetti pubblici o privati (art. 53, comma 13, Dlgs. n. 165/2001);
- *è stata inoltrata* al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, in via telematica tempestivamente e comunque nei termini previsti dal Dlgs. n. 33/13, i dati di cui agli artt. 15 e 18 del medesimo Dlgs. relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo (art. 53, comma 14, Dlgs. n. 165/2001).

5. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2022:

- *Non sono* stati affidati incarichi di consulenza esterna, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/2001, eccetto i patrocini legali e gli incarichi previsti dal codice degli appalti e dalla legge.

6. Elenco beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2022 sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere e che il relativo Elenco è stato informatizzato ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente (artt. 26, comma 2, e 27 del Dlgs. n. 33/2013).

7. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

8. Attività contrattuale

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2022, ha preso atto con controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, per verificare:

- la sistematica indicazione nei contratti dei termini entro cui i soggetti terzi devono adempiere alle obbligazioni contrattuali e di adeguate penalità in caso di mancato rispetto di tali termini;
- se viene sistematicamente verificato il puntuale rispetto dei termini stabiliti per l'espletamento degli obblighi contrattuali da parte di soggetti terzi;
- se viene provveduto all'applicazione delle penalità stabilite, nei casi di ritardi ed inadempienze;
- se si provvede a richiedere ed a conservare vigenti, fino alla conclusione degli adempimenti contrattuali, le garanzie fidejussorie previste a copertura delle inadempienze e dei danni;
- se viene provveduto alla tempestiva certificazione del termine dei lavori, nel rispetto dei termini e del capitolato.

9. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione ha preso atto che il Consiglio dell'Ente ha attuato quanto prescritto dall'art. 58 del Dl. n. 112/2008. Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale, con Deliberazione n. 67 del 15/06/2022 ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.
Inoltre l'Ente, con Deliberazione n. 119 del 04/04/2022, ha adottato "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

10. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- ***gli obblighi del sostituto d'imposta***, l'Organo di revisione prende atto che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
  - a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del Dpr. n. 600/1973, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
  - si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, Dpr. n. 600/1973), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/1991), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/2000);
  - sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2023, elaborate sulla base del Modello CU 2022;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 17 marzo 2023 il nuovo Modello CU 2022, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso eventualmente il lavoro autonomo, seppur scadente per i professionisti entro il 31 ottobre 2022) versate nell'anno 2022. Il tutto in vista della presentazione, entro il 31 ottobre 2023, del Modello 770/2022;
- ***la contabilità Iva,*** l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali, tenendo conto delle novità in materia di *split payment* e *reverse charge,* introdotte dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015, come modificate dall'art. 1 del Dl. n. 50/17 e dei successivi Provvedimenti Mef 27 giugno 2017 e 13 luglio 2017 e del corretto recepimento delle stesse da parte dei programmi *software*, anche nell'ottica della determinazione del saldo Iva anno 2022, del pro-rata effettivo anno 2022 e della Dichiarazione Iva 2023, in scadenza il 02 maggio 2023;
  - l'Ente ha provveduto a presentare le Comunicazioni Iva trimestrali ex art. 21-*bis*, Dl. n. 78/2010 e, se dovuti, gli spesometri, trimestrali o semestrali, *ex* art. 21, Dl. n. 78/2010, riferite all'anno 2022, entro le scadenze di legge;
  - deve essere presentata telematicamente, entro il 02/05/2023 la Dichiarazione Iva annuale per l'esercizio 2022;
  - i versamenti effettuati periodicamente corrispondono con le liquidazioni e le annotazioni;
  - il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
  - nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
  - nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".
  - è stato applicato correttamente lo *split payment* di cui all'art. 17-*ter*, del Dpr. n. 633/1972 (introdotto dal comma 629 della Legge n. 190/14, attuato dal Dm. 23 gennaio 2015 e illustrato dalla Circolare AdE n. 15/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione o

pagamento con contestuale annotazione delle fatture d'acquisto nelle vendite/corrispettivi secondo quanto stabilito dal Dm. 23 gennaio 2015;

- è stato applicato correttamente il *reverse charge* di cui all'art. 17, comma 6, del Dpr. n. 633/1972 (modificato dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 – Legge n. 190/2014, ed illustrato dalle Circolari Agenzia delle Entrate n. 14/E e n. 37/E del 2015) alle fatture d'acquisto rilevanti ai fini commerciali, riferite a forniture ricadenti nella suddetta norma operate su edifici pubblici operando regolarmente la registrazione in contabilità Iva al momento della ricezione con integrazione dell'Iva nelle fatture d'acquisto e registrazione di operazioni di segno contrario nelle vendite/corrispettivi;
- nel 2022 è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013;
- è stata verifica la corretta rilevazione di eventuali fatture di vendita in formato elettronico (ed in *split payment* o *reverse charge*) se emesse verso altre P.A. centrali oppure, dal 1° luglio 2018, verso le P.A. iscritte nell'indice IPA;
- è stata verifica la corretta rilevazione delle restanti fatture di vendita in formato elettronico emesse verso privati, in formato B2B e B2C (obbligo sussistente dal 1° gennaio 2019);

- ***l'Irap,*** l'Organo di revisione dà atto che:
- deve essere presentata per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2022 su Modello IQ "*Amministrazioni ed Enti pubblici*" entro il 30/11/2023.
  - *non è stata* esercitata l'opzione *ex* art. 10-*bis*, comma 2, del Dlgs. n. 446/1997, e che nella determinazione dell'Imposta da pagare è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/1999;

11. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.
Dal 2019 i Comuni, possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle norme soprarichiamate.
Dal Prospetto suddetto gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano, per gli ultimi 3 esercizi, così conseguiti:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)	saldo di competenza obiettivo (+/-)
2020	0	1.062,92
2021	0	1.522.927,43
2022	0	9.910.888,28

12. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che durante la gestione sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).
L'Organo di revisione nello specifico e nel rispetto dell'art. 223 del Tuel ha proceduto alle seguenti verifiche di cassa:

- 1 trimestre 2022 verbale n. 62 del 15/04/2022
- 2 trimestre 2022 verbale n. 77 del 02/08/2022
- 3 trimestre 2022 verbale n. 86 del 25/10/2022
- 4 trimestre 2022 verbale n. 94 del 14/02/2023. Verbale n. 104 del 19/04/2023 Verifica della Cassa vincolata.

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:
1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
3) ha redatto un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili,
4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

14. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.
La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.
L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2022 sono state adottate:
- le "*opportune misure organizzative*" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'"*accertamento preventivo*", a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002, e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

15. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non ha avuto ne riscontrato gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

16. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31 dicembre 2022, con Deliberazione n. 130 del 29/12/2022, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021 (*ex* art. 20 del Dlgs. n. 175/2016) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "*Portale Tesoro*", nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute.
L'Organo di revisione, fa presente che entro il 26/05/2023 l'Ente deve comunicare al Mef gli atti adottati nel 2022, ai sensi dell'art. 20 del Dlgs. n. 175/2016, mediante l'applicativo "*Partecipazioni*" sul Portale del Tesoro, nonché alla trasmissione degli stessi alla Sezione competente della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione rileva:

- che l'Ente *non ha posto in essere* garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore di Organismi partecipati [nel caso siano state effettuate le predette operazioni fornire informazioni dettagliate
- che l'Ente *non ha operato* cancellazioni di debiti e/o crediti verso Organismi partecipati
- che l'Ente *ha rispettato* il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- che l'Ente *ha* aggiornato entro il 31 dicembre 2022 il Gruppo Amministrazione pubblica e l'Elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento ai sensi del punto n. 2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 dal Dlgs. n. 118/2011);
- che l'Ente *ha* comunicato agli Enti e alle società nel perimetro di consolidamento che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato dell'esercizio 2022;

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito *internet*);
- *illustra* l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. 151, comma 6, del Tuel, con riferimento all'art. 11, comma 6, lett. h) e i), del Dlgs. n. 118/11);
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara *di aver asseverato* la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata *asseverata* dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. 151, comma 6, del Tuel, e 11, commi 4, lett. o), e comma 6, lett. j), del Dlgs. n. 118/2011);

17. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *ha* effettuato nell'esercizio 2022 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

Per ogni affidamento si riportano nella tabella che segue i dati relativi al soggetto affidatario, con specificazione se trattasi di Organismo partecipato, al settore di attività che descrive il servizio affidato, all'Ente affidante, alla modalità di affidamento e all'importo della spesa impegnata e imputata nel 2022 per il servizio svolto per l'Amministrazione (rivolto agli utenti o all'Ente medesimo).

Soggetto affidatario (con specificazione se trattasi di Organismo partecipato)	Settore di attività	Ente affidante	Modalità Affidamento	Anno di affidamento	Importo impegnato e imputato nel 2022
Saf spa	Smaltimento rifiuti	Area Tecnica	diretto	2022	1.791.133,17€
Consorzio Comuni del Cassinate	Sociale	Area servizi	diretto	2022	244.085,50 €
Servizi Sociali srl	Sociale	Area servizi	diretto	2022	12.960,00 €

18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare

Ai sensi di quanto previsto all'art. 239, comma 1, lett. a), del Tuel, l'Organo di revisione, preso atto che **lo Statuto** ed i Regolamenti vigenti dell'Ente hanno recepito come controlli obbligatori quanto indicato nel suddetto articolo, attesta che nel corso dell'anno 2022 l'Organo di revisione stesso ha dato la propria disponibilità all'Organo consiliare per la propria collaborazione.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONE DEF. 2022	CONSUNTIVO 2022
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
101: Imposte tasse e proventi assimilati	17.236.379,62	18.412.400,62	18.420.148,86	19.346.676,20
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.756.429,87	5.362.120,52	5.413.544,26	5.402.633,26
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	**21.992.809,49**	**23.774.521,14**	**23.833.693,12**	**24.749.309,46**
TRASFERIMENTI CORRENTI				
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	6.901.977,37	9.271.103,20	6.931.914,86	5.128.854,12
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	13.345,00	0,00	20.000,00	1.440,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	89.449,46	73.938,72	252.598,11	102.268,10
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**7.004.771,83**	**9.345.041,92**	**7.204.512,97**	**5.232.562,22**
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	3.856.703,76	2.508.716,53	3.648.070,03	2.083.546,58
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	957.375,91	754.173,44	865.000,00	617.317,08
300: Interessi attivi	185,80	289,36	1.000,00	113,24
400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	673.820,69	3.863.771,90	3.165.949,19	2.961.820,42
TOTALE TITOLO 3	**5.488.086,16**	**7.126.951,23**	**7.680.019,22**	**5.662.797,32**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**34.485.667,48**	**40.246.514,29**	**38.718.225,31**	**35.644.669,00**
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
100: Tributi in conto capitale	79.124,88	252.749,50	250.000,00	154.416,35
200: Contributi agli investimenti	1.857.738,97	6.201.078,79	24.082.147,59	2.716.507,59
300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	9.830,15	34.420,18	1.590.020,00	24.849,74
500: Altre entrate in conto capitale	442.530,84	814.638,67	11.267.838,15	586.930,24
TOTALE TITOLO 4	**2.389.224,84**	**7.302.887,14**	**37.190.005,74**	**3.482.703,92**
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
ACCENSIONE PRESTITI				
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	4.125.253,57	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00	0,00	155.155,42	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	**4.125.253,57**	**0,00**	**155.155,42**	**0,00**
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	**0,00**	**0,00**	**8.000.000,00**	**0,00**
PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
Entrate per partite di giro	2.761.138,76	3.176.685,00	16.770.000,00	6.365.588,83
Entrate per partite conto terzi	5.152.154,85	4.709.939,09	25.460.000,00	2.648.061,30
TOTALE TITOLO 9	**7.913.293,61**	**7.886.624,09**	**42.230.000,00**	**9.013.650,13**
TOTALE ACCERTAMENTI	**48.913.439,50**	**55.436.025,52**		**48.141.023,05**

SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	PREVISIONE DEF. 2022	CONSUNTIVO 2022
SPESE CORRENTI				
Redditi da lavoro dipendente	4.604.686,71	4.601.019,95	5.842.915,08	5.070.549,74
Imposte e tasse a carico dell'Ente	291.760,96	322.118,82	443.918,66	351.713,47
Acquisto di beni e di servizi	13.186.408,70	13.925.840,27	18.508.928,78	15.457.192,54
Trasferimenti correnti	2.399.933,51	2.103.141,86	7.140.797,69	6.168.586,95
Interessi passivi	832.283,60	797.260,39	756.263,12	753.481,33
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	221.025,54	227.614,68	490.948,67	301.480,89
Altre spese correnti	366.970,53	518.009,90	5.481.745,93	365.188,63
FPV			1.312.564,55	
TOTALE TITOLO 1	**21.903.069,55**	**22.495.005,87**	**39.978.082,48**	**28.468.193,55**
SPESE IN C/CAPITALE				
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.678.896,50	3.601.433,07	39.572.038,31	5.847.430,46
Contributi agli investimenti	0,00	55.533,85	500.000,00	9.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	4.125.253,57	3.790.205,63	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	207.785,74	167.076,32	1.968.913,57	167.076,32
FPV			5.580.386,37	
TOTALI TITOLO 2	**8.011.935,81**	**7.614.248,87**	**47.621.338,25**	**6.024.006,78**
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso di titoli obbligazionari	578.015,76	591.807,45	605.869,59	605.869,59
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	206.482,27	385.043,00	385.042,95
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	760.317,69	1.435.606,98	1.446.218,22	1.446.022,60
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	**1.338.333,45**	**2.233.896,70**	**2.437.130,81**	**2.436.935,14**
TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**8.000.000,00**	**0,00**
PARTITE GIRO E CONTO TERZI				
Uscite per partite di giro	4.326.495,46	5.970.308,09	16.770.000,00	6.365.588,83
Uscite per partite conto terzi	3.586.798,15	1.916.316,00	25.460.000,00	2.648.061,30
TOTALE TITOLO 7	**7.913.293,61**	**7.886.624,09**	**42.230.000,00**	**9.013.650,13**
TOTALE IMPEGNI	**39.166.632,42**	**40.229.775,53**		**45.942.785,60**

Si osserva che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze a consuntivo rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio.

Per non privare il bilancio di significato, è fondamentale:

a) valutare in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del *trend* storico e della manovra concretamente attuabile, per tale motivo si sono predisposte le tabelle sopra esposte.

2. Riepilogo generale per titoli

ENTRATE

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2022: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2022	SCOSTAMENTI (%)	GRADO DI REALIZZAZIONE (%)
Fondo pluriennale vincolato applicato	9.686.849,47			
Avanzo applicato alla gestione	4.497.107,79			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.833.693,12	24.749.309,46	+3,84%	103,84%
Trasferimenti correnti	7.204.512,97	5.232.562,22	-27,37%	72,63%
Entrate extratributarie	7.680.019,22	5.662.797,32	-26,27%	73,73%
Entrate in conto capitale	37.190.005,74	3.482.703,92	-90,64%	9,36%
Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0	0	0	0
Accensione prestiti	155.155,42	0	-100,00%	0,00%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	0	-100,00%	0,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	42.230.000,00	9.013.650,13	-78,66%	21,34%
Totali	**140.477.343,73**	**48.141.023,05**	**-65,73%**	**34,27%**

SPESE

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2022: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2022	IMPEGNI 2022	SCOSTAMENTI (%)	GRADI DI REALIZZAZIONE (%)
Disavanzo applicato alla gestione	210.792,19			
Spese correnti	39.978.082,48	28.468.193,55	28,79%	71,21%
Spese in conto capitale	47.621.338,25	6.024.006,78	87,35%	12,65%
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	100,00%	0,00
Rimborso di prestiti	2.437.130,81	2.436.935,14	0,01%	99,99%
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	0,00	100,00%	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	42.230.000,00	9.013.650,13	78,66%	21,34%
TOTALE	**140.477.343,73**	**45.942.785,60**	67,30%	32,70%

L'Organo di revisione prende atto, da riscontro con la Responsabile del Servizio Finanziario:
- che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011);
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, commi 3 e 3-*quater* del Tuel e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrate per partite di giro	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022
Altre ritenute	€ 1.383.209,41	€ 1.744.855,29	€ 2.146.907,75
Ritenute sui redditi da lavoro dipendente	€ 1.336.761,68	€ 1.267.397,18	€ 1.232.433,73
Totale	**€ 2.719.971,09**	**€ 3.012.252,47**	**€ 3.379.341,48**

Entrate per partite di giro	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022
Ritenute sui redditi da lavoro autonomo	€ 31.190,24	€ 95.057,58	€ 42.482,99
Totale	**€ 31.190,24**	**€ 95.057,58**	**€ 42.482,99**

Entrate per conto terzi	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022
Depositi di/presso terzi	€ 3.600,00	3.300,00	€ 16.823,00
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	€ 998.299,83	€ 1.294.489,74	€ 1.056.102,32
Totale	**€ 1.001.899,83**	**€ 1.297.789,74**	€ **1.072.925,32**

Entrate per partite di giro	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022
Altre entrate per partite di giro	€ 9.977,43	€ 69.374,95	€ 2.943.764,36
Totale	**€ 9.977,43**	**€ 69.374,95**	€ **2.943.764,36**

Entrate per conto terzi	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022
Altre entrate per conto terzi	€ 4.150.255,02	€ 3.412.149,35	€ 1.575.135,98
Totale	**€ 4.150.255,02**	**€ 3.412.149,35**	€ **1.575.135,98**
Totale entrate per conto terzi e partite di giro	**€ 14.861.622,61**	**€ 7.913.293,61**	€ **9.013.650,13**

Macroaggregati	Impegni 2020	Impegni 2021	Impegni 2022
Uscite per partite di giro	€ 4.326.495,46	€ 5.970.308,09	€ 6.365.588,83
Entrate per conto terzi	€ 3.586.798,15	€ 1.916.316,00	€ 2.648.061,30
Totale spese per conto terzi e partite di giro	**€ 7.913.293,61**	**€ 7.886.624,09**	**€ 9.013.650,13**

L'Organo di revisione prende atto della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro, in considerazione della gestione contabile delle partite di competenza OSL, al fine di coniugare suddetta esigenza con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

4. Tributi comunali

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 160/2019 ("*Legge di bilancio 2020*"), al comma 738 ha disposto l'abolizione dell'Imposta unica comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, e l'unificazione di Imu e Tasi. L'Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783.

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda che il menzionato art. 1, commi 738 e ss, disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria. In proposito, si segnala che:

- le aliquote base sono riportate nei commi da 748 a 754;
- per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze è prevista una aliquota di base del 5‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla di 1‰ o diminuirla fino all'azzeramento. Per l'abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta) da rapportare al periodo dell'anno durante il quale l'immobile è destinato a questa finalità;
- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-*bis*, del Dl. n. 557/1993, è pari all'1‰, i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo è pari all'1‰. I comuni possono aumentarla fino al 2,5‰ o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, saranno esenti dall'Imu;
- a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dell'art. 1, commi da 10 a 26, della Legge n. 208/2015, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,8‰, in sostituzione della maggiorazione Tasi *ex* art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.
- con riferimento ai terreni agricoli, l'aliquota di base è pari al 7,6‰. I Comuni possono alzarla fino al 10,6‰ o ridurla fino all'azzeramento. L'esenzione Imu di cui all'art. 1, comma 758, della Legge n 160/2019, si applica secondo i criteri di cui alla Circolare Ministero delle Finanze n. 9/93. Sono esenti dall'Imu inoltre: i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli Iap iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole, terreni ricadenti nei Comuni delle Isole minori di cui all'Allegato A alla Legge n. 448/2001, i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
  - la base imponibile dell'Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
    - fabbricati di interesse storico o artistico;
    - fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
    - unità immobiliare (fatta eccezione per quelle classificate nelle Categorie A/1, A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:
      - il contratto di comodato deve essere registrato;
      - il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

  Il beneficio si applica anche qualora il contribuente, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, fatta eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1, A/8 e A/9 (art. 1, comma 748, lett. c), Legge n. 160/2019)
- l'Imposta non si applica:

- all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché per le unità immobiliari destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento del giudice;
- all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di Polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica:

- per gli immobili locati a canone concordato l'Imposta, determinata applicando la riduzione al 75% dell'aliquota stabilita dal Comune.

Al fine del contrasto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da "*Covid-19*" il Legislatore ha previsto esenzioni dal pagamento dell'Imu con le seguenti norme:

- Dl. n. 34/2020;
- Dl. n. 104/2020;
- Dl. n. 137/2020.

L'entrata Imu accertata dall'Ente nell'esercizio 2022 risulta pari ad **Euro 5.941.417,34.**

Il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova disciplina Imu, e con Deliberazione n. 09 del 10.02.2022, il Consiglio comunale ha approvato le aliquote per l'anno 2022.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione ricorda:

- ai sensi dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/2013 ("*Legge di stabilità 2014"),* il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Cc. che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie rilevante per il calcolo della tassa delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettate a Tari è quella calpestabile;
- per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il Comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/1999, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "*chi inquina paga*");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

- sono previste riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedano o abbiano la dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- la Tassa è applicata nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- con regolamento il Comune può prevedere:
  1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
  2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
  3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune, al fine del procedimento di approvazione dei corrispettivi del servizio di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019 ha delegato la quantificazione al fine della predisposizione del PEF alla società Maggioli sulla base dei dati strutturali forniti dall'Ente e dalla De Vizia srl, le tariffe sono state approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30/05/2022.

L'entrata Tari accertata dall'Ente nell'esercizio 2022 risulta pari ad Euro **6.943.905,24**.

Canone Unico Patrimoniale

Il canone unico patrimoniale è entrato in vigore nel 2021 e sostituisce la tosap e l'ICP e DPA. La norma prevede che l'Ente adotti un regolamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione e approvi le tariffe con effetto dal 1° gennaio 2021 con invarianza del gettito ex tosap ed ICP degli anni precedenti.
Anche nel 2022, così come nel 2021, è stata registrata una riduzione dell'entrata in funzione dell'esenzione Covid che i vari provvedimenti governativi hanno previsto per le imprese di servizi pubblici.

Con Delibera di Giunta n. 48 del 08/02/2022 sono state confermate le tariffe 2022 del canone unico patrimoniale e canone mercatale.

L'entrata accertata è stata di **€ 344.432,37.**

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione prende atto che con Delibera n. 7 del 10/02/2022 sono state confermate le aliquote addizionale comunale Irpef allo 0,8%.

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "*soglia di esenzione*" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito *www.finanze.it* del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-*bis*, del

Dlgs. n. 360/1998) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;

- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*";
- tenuto conto che l'aliquota è fissa all' 0,8% e non prevede esenzioni.
- Il gettito accertato è stato di **€ 3.305.000,00**

Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione sottolinea che, ai sensi dell'art. 4, del Dlgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 4, comma 2-*bis*, del Dl. n. 16/2012, i Comuni turistici o Città d'arte possono istituire l'Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali (alla stesura della presente Relazione *non risulta/non risulta* ancora emanato il Regolamento attuativo). In alternativa all'Imposta di soggiorno i Comuni che hanno sede giuridica nelle isole minori e i Comuni nel cui territorio insistono isole minori possono istituire, in sostituzione all'Imposta di soggiorno, un contributo di sbarco fino ad un massimo di Euro 2,50 da applicare ai passeggeri che sbarcano sul territorio dell'isola minore utilizzando vettori che forniscono collegamenti di linea o vettori aeronavali che svolgono servizio di trasporto di persone a fini commerciali, abilitati e autorizzati ad effettuare collegamenti verso l'isola (art. 4, comma 3-*bis*, del Dlgs. n. 23/2011).
L'art. 4, comma 7, del Dl. n. 50/2017, ha escluso, a decorrere dall'anno 2017, l'Imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno dal novero dei tributi soggetto al blocco delle aliquote di cui all'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 ("*Legge di stabilità 2016*"). Per tale motivo, anche in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, l'Imposta o il contributo possono essere istituiti o rimodulati dall'Ente.
L'imposta di soggiorno relativa all'annualità 2022 è stata approvata con Delibera di Giunta n. 66 del 22/02/2022.

Il gettito accertato nel 2021 è stato di **€ 24.140,50.**

Lo Stato ha riconosciuto un ristoro di circa **€ 2.792,63.**

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Capitoli di Entrata

COMUNE DI CASSINO — Esercizio: 2022

Anno	Numero	Descrizione	Servizio	Cod. Bilancio / Piano Conti Fin.	Stanziamento	Accertamenti	Reversali	Disponibilità
2022	212	RECUPERO EVASIONE IMU	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Fiscalità locale e Riscossioni Entrate Tributarie, Contenzioso tributario	1.0101.06 1.01.01.06.000	1.200.000,00	1.227.951,00	0,00	-27.951,00
2022	610	RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Fiscalità locale e Riscossioni Entrate Tributarie, Contenzioso tributario	1.0101.53 1.01.01.53.000	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
2022	3003	RECUPERO EVASIONE TOSAP	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Fiscalità locale e Riscossioni Entrate Tributarie, Contenzioso tributario	1.0101.52 1.01.01.52.000	50.000,00	34.224,00	0,00	15.776,00
2022	3207	RECUPERO EVASIONE TASI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Fiscalità locale e Riscossioni Entrate Tributarie, Contenzioso tributario	1.0101.76 1.01.01.76.000	0,00	0,00	0,00	0,00
2022	3208	RECUPERO EVASIONE TARI ANNI PRECEDENTI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Fiscalità locale e Riscossioni Entrate Tributarie, Contenzioso tributario	1.0101.61 1.01.01.61.000	1.200.000,00	1.845.408,56	20.449,56	-645.408,56
				Totale generale	2.500.000,00	3.107.583,56	20.449,56	-607.583,56

L'Organo di revisione rileva che *sono stati* in gran parte conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento, tuttavia il particolare anno pandemico e la sospensione dei versamenti tributari e recupero coattivo ha inciso profondamente sul gettito di riscossione.

Si invita ad un particolare monitoraggio degli atti emessi e da emettere anche al fine della prescrizione.

L'Ente prudenzialmente ha svalutato i residui non riscossi imputando le quote al FCDE per un importo pari al non riscosso.

6. Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale

L'Organo di revisione, prende atto che non sono state accertate entrate per collaborazione dell'Ente al recupero evasione fiscale, anche se prevista dal contratto di affidamento con la società di riscossione tributi, operativa da fine anno 2020.

7. "*Fondo di solidarietà comunale*"

L'Organo di revisione ha verificato che l'entrata da "*Fondo di solidarietà comunale*", è stato accertato in base a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

8. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione prende atto che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto la seguente realizzazione al netto dell'accantonamento al FCDE:

	2022											
RISORSA	RIPARTIZIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA											
42900	297.933,64											
42902	185.993,73											
	-											
TOTALE ENTRATA	483.927,37											
ACCANTONAMENTO FCDE	€ 209.565,87											
ENTRATA NETTA	274.361,50											
QUOTA 50% DA DESTINARE	137.180,75	50%										
lett. A) - non meno del 25% -												
Interventi di sostituzione, ammodernamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	**137.180,75**	25%	**34.295,19**									
	96400	13.000,00										
Segnaletica orizzontale e verticale	**95800**	21.295,19										
lett. B) non meno del 25%												
		25%	**34.295,19**									
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia circolazione stradale.	**44500**	503,09										
spese postali	**46917**											
Spese per accertamento e spedizione verbali	**46906**	11.778,12										
Acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei corpi e dei servizi di Polizia Locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale. videosorveglianza	**46907-95950**	22.013,98										
lett. C) non più ...del 50%												
		50%	**68.590,38**									
	95600	8.525,32										
	95800	9.941,88										
Manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente	**101050**	14.261,32										
	97700	9.309,53										
	97200	15.952,33										
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, ecc.	**95800**	1.000,00										
Sistemazione del manto stradale delle strade	**97600**											
	PERSONALE	-										
		-										
potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale		-										
Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro. Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e della prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186-186/bis e 187 (compresi costi turnazione , lavoro straordinario, flessibilità oraria, ecc...)												
Assistenza e Previdenza del Personale	**44008**	9.600,00										
totale			**137.180,75**									

- l'Ente *ha provveduto* a utilizzare i proventi secondo quanto disposto dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/1992;

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti, art. 208 comma 4) risulta impegnata come segue:

Spesa Corrente € 137.180,75
Spesa per investimenti € 0,00

9. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2020		Rendiconto 2021		Rendiconto 2022	
Accertamento	----------	385.807,24	----------	814.638,67	----------	560.552,20
Riscossione (competenza)	----------	385.807,24	----------	797.220,86	----------	560.552,20
Riscossioni residui	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
	Anno 2019	14.861,94	Anno 2020		Anno 2021	

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016.
A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2020*
  - per il 100% per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016.
- *anno 2021*
  - per il 100% per finanziare le suddette spese previste art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016.
- *anno 2022*
  - per il 100% per finanziare le suddette spese previste .art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016

10. Andamento della riscossione su residui delle Entrate

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31/12/2022	Fcde al 31/12/2022
Imu	Residui iniziali		365.957,91	0,00	181.016,94	478,00	146.945,24	442,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31 dicembre		365.957,91	0,00	181.016,94	478,00	146.945,24		
	Percentuale di riscossione		100%		100%	100%	100%		
Tarsu-Tia-Tari	Residui iniziali		6.600.826,04	6.006.229,22	2.499.662,01	6.053.013,56	7.466.127,82	8.401.930,72	5.965.370,81
	Riscosso c/residui al 31 dicembre		1.092.739,89	1.084.910,09	409.970,52	2.278.937,94	2.220.546,86		
	Percentuale di riscossione		16,55%	18,06%	16,40%	37,65%	29,74%		
Sanzioni per violazione Cds	Residui iniziali		1.492.163,08		1.914,49	834.268,72	1.342.374,50	486.080,16	480.080,16
	Riscosso c/residui al 31 dicembre		285.291,78		1.914,49	0	41.992,53		
	Percentuale di riscossione		18, 18%		100%	0,00%	3,13%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali				13.524,79	35.932,12	66.524,29	66.640,00	66.640,00
	Riscosso c/residui al 31 dicembre				7.072,29	7.545,62	42.926,79		
	Percentuale di riscossione				52,29%	21,00%	64,53%		
Proventi da permessi di costruire	Residui iniziali				14.861,94	0	17.417,81	14.417,81	14.417,87
	Riscosso c/residui al 31 dicembre				14.861,94	0	0		
	Percentuale di riscossione				100%	0,00%	0,00%		

L'Organo di Revisione rileva che per l'Imu, non si è fatto luogo alla costituzione del FCDE sui residui conservati al 31/12/2022 in considerazione che l'intero importo è stato totalmente incassato.
Per le voci Tarsu-Tari-Tia si rileva che la scarsa percentuale di riscossione scesa nel periodo Covid, è in ripresa dal 2021 per cui ci si attende un miglioramento della percentuale di riscossione in conto residui. Comunque il totale del FDCE copre in misura adeguata l'importo non incassato al 31.2.2022, tenuto conto che il ruolo emesso scade nell'anno successivo.

11. Spesa del personale

L'Organo di revisione prende atto:

1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale 2021 sono stati inoltrati, come prescritto, alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2022 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;*

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2022;
- l'Ente *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2022;
- *è stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2022 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001, ed *è stato* rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001;
- l'importo del Fondo 2022 *rispetta* la previsione di cui all'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate

annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

- L'Ente *ha adeguato* l'importo del suddetto limite, ai sensi dell'art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. "Decreto Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, secondo la modalità indicata nel Dm. attuativo del 17 marzo 2020 che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020 rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il Dm. 17 marzo 2020 prevede che "*è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018*". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere.
- *ha* erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, le risorse stabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. a) del Ccnl. 22 maggio 2018;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del Ccnl. 22 maggio 2018;
- *ha* autorizzato progressioni orizzontali nell'anno 2022 per le seguenti aree:
  tutte nei limiti del 50% della categoria partecipante;
- *ha* effettuato progressioni verticali nell'anno 2022.

L'Organo di revisione prende atto che la spesa per il personale sostenuta nel 2022, come dimostrato dalla tabella sotto esposta estratta dalla contabilità dell'Ente, *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-*bis*, 555-*ter*, 557-*quarter* della Legge n. 296/2006.

	MEDIA TRIENNIO 2011-2013		CONSUNTIVO 2022
SPESA MACROAGGREGATO 101	7.986.357,95 €		5.070.549,74 €
SPESE INCLUSE MACROAGGREGATO 103	98.791,12 €		5.146,04 €
IRAP MACROAGGREGATO 102	517.912,21 €		315.463,92 €
SPESA MACROAGGREGATO 109			214.111,72 €
ALTRE SPESE: ELETTORALE	137.551,54 €		
ALTRE SPESE: INCENTIVI PROGETTAZIONE	11.577,06 €		
TOTALE SPESA DI PERSONALE	**8.752.189,88 €**		**5.605.271,42 €**

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2022 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 29 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 1 unità;

- che l'Ente *non ha effettuato* assunzioni fino al 19 aprile 2020, nel rispetto della disciplina prevista ai sensi dell'art 3, comma 5, ss del Dl. n. 90 /2014 (per gli Enti assoggettati al Patto di stabilità nel

2015) o ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 (per gli Enti non assoggettati al Patto di stabilità nel 2015);

- che l'Ente *ha effettuato* assunzioni dal 20 aprile 2020 nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha:

- ✓ approvato il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ effettuato la comunicazione del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione (art. 6-*ter*, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ adottato il "*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006).
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1 commi 466 e 745, lett. e) della Legge n. 232/2016);
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- ✓ approvazione del Piano della *perfomance* unificato al Peg;
- ✓ attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).
- ✓ verificato l'impossibilità di ricollocare personale in disponibilità, ai sensi dell'art. 34, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001;

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che la gestione del personale rispetta tutti i vincoli di legge.

12. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *ha* predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2012) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale (art. 16, comma 26, Dl. n. 138/2011).

13. Indebitamento

L'Organo di revisione prende atto che l'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2022 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2020, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2020	2021	2022
2,63%	2,52%	2,18%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Residuo debito	24.438.149,52	23.173.664,76	28.855.226,96
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	- 1.246.620,41	-2.233.896,70	-2.436.935,14
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (Anticipazione MEF per la OSL)	-17.864,35	7.915.458,90	
Totale fine anno	**23.173.664,76**	**28.855.226,96**	**26.418.291,82**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione (nel 2020 l'ente ha rinegoziato i mutui MEF):

	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	922.125,32	832.283,60	797.260,39	753.481,33
Quota capitale	1.940.822,71	1.338.333,45	2.233.896,70	2.436.935,14
Totale fine anno	**2.862.948,03**	**2.170.617,05**	**3.031.157,09**	**3.190.416,47**

Gli interessi passivi relativi ad eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dell'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, presentano il seguente ammontare

2020	2021	2022
0	0	0

14. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni al 31 dicembre 2022 di debiti fuori bilancio non riconoscibili, e dei seguenti debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Tuel:
sentenza, risarcimenti danni, passività potenziali che hanno determinato un accantonamento al Fondo di € 2.510.015,20.
L'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per circa Euro 80.158,30 relativamente a spese legale da sentenze negative.
L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di C.c. avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento *ex* art. 194 Tuel	importo
- lett. a) - sentenze esecutive	80.158,30
- lett. b) - copertura disavanzi	
- lett. c) - ricapitalizzazioni	
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	**80.158,30**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 23.648,96;
- segnalati debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per circa Euro 0,00.

Procedimenti di esecuzione forzata
Nel Conto del tesoriere al 31 dicembre 2022 non sono stati indicati pagamenti per esecuzione forzata.

15. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio che hanno finanziato le spese correnti,

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire - corrente	200.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	3.107.583,56
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni al Codice della strada al netto fcde	274.361,50
Totale	3.581.945,06

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	83.040,20
Altro (: spese per recupero evasione	151.820,99
Utilizzo vincolato permessi a costruire	200.000,00
Sanzioni cds 50%	137.180,75
FDCE entrate non ricorrenti – recupero evasione	3.107.583,56
Totale	3.679.625,50

A questo proposito l'Organo di Revisione evidenzia che gli oneri di urbanizzazione sono stati tutti vincolati secondo legge alle spese di investimento e manutenzioni ordinarie del titolo 1, ed il recupero evasione tributaria compete alla OSL.

16. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale e al 100% di quelli afferenti la raccolta e lo smaltimento rifiuti.

L'Organo di revisione prende atto che:
1. l'Ente, essendo in condizioni di dissesto finanziario, ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

2. il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2022, un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, le cui risultanze sono le seguenti:

CERTIFICAZIONE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2022

ASILO NIDO COSTI AL 50%						ASILO NIDO				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI			TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPE.		231.179,41			231.179,41	ACCERTAMENTO	107.986,39	236.457,04	344.443,43	148,9939945
PAGATO		237.693,77			237.693,77	RISCOSSIONI	108.189,39	455.172,58	563.361,97	
						CP+RS				

MENSA SCOLASTICA						MENSA SCOLASTICA				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI			TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPE.	-	388.630,25			388.630,25	ACCERTAMENTO	-	50.000,00	50.000,00	12,86569947
PAGATO	-	451.873,24			451.873,24	RISCOSSIONI	-	50.000,00	50.000,00	
						CP+RS				

PARCHEGGI						PARCHEGGI				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI			TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPE.	5.000,00				5.000,00	ACCERTAMENTO	213.799,85		213.799,85	4275,997
PAGATO	5.000,00				5.000,00	RISCOSSIONI	225.355,65		225.355,65	
						CP+RS				

LUOGHI CUTURA						LUGHI CULTURA				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI			TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPE.		22.873,00			22.873,00	ACCERTAMENTO	10.096,98		10.096,98	44,14366283
PAGATO		22.873,00			22.873,00	RISCOSSIONI	10.096,98		10.096,98	
						CP+RS				

TOTALI						TOTALI				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI			TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPEGNA	5.000,00	642.682,66			647.682,66	ACCERTAMENTO	331.883,22	286.457,04	618.340,26	
PAGATO	5.000,00	712.440,01			717.440,01	RISCOSSIONI	343.642,02	505.172,58	848.814,60	
						CP+RS				

CALCOLO PERCENTUALE DI COPERTURA

TOTALE ACCERTAMENTI	**618.340,26**
TOTALE IMPEGNI	**647.682,66**
PERCENTUALE	**95,47%**

SMALTIMENTO RIFIUTI						SMALTIMENTO RIFIUTI				
COSTI						ENTRATE				
	PERSONALE	BENI E SERVIZI	AMM.TI	fcde E POSTE CO	TOTALE		DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE	
IMPE.	15.000,00	5.901.353,37		€ 1.094.256,74	7.010.610,11	ACCERTAMENTO	6.943.905,24	66.704,87	7.010.610,11	-
PAGATO	15.000,00	5.872.865,82		€ 418.385,35	6.306.251,17	RISCOSSIONI	6.008.102,34	66.704,87	6.074.807,21	
						CP+RS				

PERCENTUALE DI COPERTURA			
ACCERTAMENTI	7.010.610,11	%	
IMPEGNI	7.010.610,11	COPERTU.	100,00%

Relativamente a quanto previsto per la gestione dei servizi sopra specificati, dalla tabella estratta dalla contabilità dell'Ente, i parametri risultano soddisfatti.

17. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e MEF) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Tuel.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

I nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'art. 18-*bis* del Dlgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Dm. Mef 9 dicembre 2015 e il Dm. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2022 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

18. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

A questo Organo di Revisione risulta che la Sezione di controllo della Corte dei conti non ha emesso alcuna Pronuncia specifica sul Bilancio 2022 dell'Ente Locale, ai sensi dell'art. 148-*bis*, del Tuel;

III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

COMUNE DI CASSINO — Esercizio: 2022 - Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.799.313,53			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	4.497.107,79		Disavanzo di amministrazione (3)	210.792,19	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	1.986.466,97				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	7.700.382,50				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.749.309,46	21.883.778,03	Titolo 1 - Spese correnti	28.468.193,55	28.087.153,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.232.562,22	5.709.568,71	*Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)*	*1.312.564,55*	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.662.797,32	6.237.954,29			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.482.703,92	3.433.946,61	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.024.006,78	4.797.785,83
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	*5.580.386,37*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	*0,00*	
Totale entrate finali	39.127.372,92	37.265.247,64	**Totale spese finali**	41.385.151,25	32.884.938,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.436.935,14	2.436.935,14
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.013.650,13	9.003.183,45	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.013.650,13	6.941.406,92
Totale entrate dell'esercizio	48.141.023,05	46.268.431,09	**Totale spese dell'esercizio**	52.835.736,52	42.263.281,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	62.324.980,31	65.067.744,62	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	53.046.528,71	42.263.281,01
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	9.278.451,60	22.804.463,61
TOTALE A PAREGGIO	62.324.980,31	65.067.744,62	**TOTALE A PAREGGIO**	62.324.980,31	65.067.744,62

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" -
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	9.278.451,60
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) (8)	33.766,43
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	765.353,99
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	8.479.331,18
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	8.479.331,18
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) (10)	-1.685.559,70
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	10.164.890,88

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2021 di Euro **4.497.107,79** è stato applicato nell'esercizio 2022 con la seguente ripartizione:

Quota accantonata	Euro 200.000,00 per copertura investimenti finanziati
Quota vincolata	Euro 4.097.107,79 per quote vincolate per legge e trasferimenti.
Quota destinata	Euro 200.000,00
Quota libera	Euro ……per…….

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI CASSINO — Esercizio: 2022 - Allegato a) Risultato di

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				18.799.313,53
RISCOSSIONI	(+)	6.869.762,37	39.398.668,72	46.268.431,09
PAGAMENTI	(-)	6.182.890,02	36.080.390,99	42.263.281,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.804.463,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			22.804.463,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.774.232,61	8.742.354,33	23.516.586,94
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.139.589,01	9.862.394,61	11.001.983,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.312.564,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			5.580.386,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) (2)	(=)			28.426.116,01

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)		16.259.344,94
Fondo anticipazioni liquidità		5.787.314,37
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		2.510.015,20
Altri accantonamenti		329.175,55
	Totale parte accantonata (B)	24.885.850,06
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		393.462,95
Vincoli derivanti da trasferimenti		375.729,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		26.694,39
Altri vincoli		134.517,52
	Totale parte vincolata (C)	930.404,36
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	**496.630,02**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.113.231,57

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza 2022		
Totale accertamenti di competenza	+	48.141.023,05
Totale impegni di competenza	-	45.942.785,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**2.198.237,45**
Fpv iscritto in entrata		***9.686.849,47***
Fpv di spesa		***6.892.950,92***
SALDO FPV		2.793.898,55
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	3.877.767,73
Minori residui passivi riaccertati	+	313.476,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-3.564.291,55**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.198.237,45
SALDO FPV		2.793.898,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.564.291,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.497.107,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		22.501.163,77
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022		**28.426.116,01**

Parte Accantonata

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, *è stato calcolato* secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonameto al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.263.401,97	11.618.368,96	15.425.292,81	86,26
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	613.653,84	193.574,45	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	711.618,92	739.773,82	819.634,32	56,47
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.139.229,51	2.108.053,32	14.417,81	0,44
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	8.727.904,24	14.659.770,55	16.259.344,94	69,52

"Altri accantonamenti"

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita in sede di rendiconto è stato richiesto ai responsabili dei servizi il rilascio dell'attestazione sui debiti fuori bilancio e passività potenziali.
L'importo del fondo contenzioso ammonta ad **€ 2.510.015,20.**

Il Fondo spese per indennità di fine mandato confluita nella quota accantonata del risultato di amministrazione è immediatamente utilizzabile nell'esercizio in cui deve essere erogata. L'importo al 31.12.2022 ammonta ad **€ 11.248,36.**

Tra gli importi accantonati viene riportato anche il fondo per arretrati contratto di lavoro e adeguamento fondo risorse decentrate da applicare al fondo 2023 come previsto dal CCNL 2019/2021.

Gli accantonamenti sono congrui.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2020	2021	2022
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	17.497.387,87	26.998.271,56	28.426.116,01
di cui			
parte accantonata	15.993.497,76	20.950.328,96	24.885.850,06
parte vincolata	1.073.871,99	4.262.158,16	930.404,36
parte destinata a investimenti	0,00	502.878,73	496.630,02
parte disponibile	430.018,12	1.282.905,71	2.113.231,57

Utilizzo delle risorse per tipologia del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Risultato d'amministrazione al 31/12/2020												
Valori e modalità di utilizzo del risultato di ammin/ne	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		Fcde	Fondo Passività potenziali	Altri Fondi	Parte accantonata	Ex Lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dfb												
Salvaguardia equilibri bilancio												
Finanziamento spese investimento												
Finanziamento spese corretti permanenti												
Estinzione anticipata prestiti												
Altra modalità di utilizzo												200.000,00
Utilizzo parte accantonata			200.000,00									
Utilizzo parte vincolata						657.431,68	66.810,95		3.372.865,16	4..097.107,79		4.107.107,79
Utilizzo parte destinata investimenti											200.000,00	200.000,00
Totale delle parti utilizzate			200.000,00			657.431,68	66.810,95		3.372.865,16	4.097.107,79		
Totale delle parti non utilizzate												
Totali												4.497.107,79
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risulta d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n												

Verifica copertura disavanzo di amministrazione

E' stata verificata l'effettiva copertura della eventuale quota di disavanzo applicata al bilancio di previsione 2022. Il disavanzo applicato al bilancio di previsione 2022 può derivare da Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare secondo quanto previsto dal Decreto Mef 2 aprile 2015;

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2020, dà atto che l'Ente *ha* conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente (art. 162, comma 6, Tuel): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 9.910.888,28.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.986.466,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	210.792,19
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	35.644.669,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	28.468.193,55
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.312.564,55
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.436.935,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		5.202.650,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.297.107,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	700.159,07
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		8.999.599,26
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	33.766,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	740.504,25
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	8.225.328,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.685.559,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		9.910.888,28

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2022, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	22.804.463,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	22.804.463,61

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	13.053.669,43	18.799.313,53	22.804.463,61

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2021 con Determina n. 707 del 2/4/2022.

Evoluzione della cassa vincolata anno corrente

	CASSA TOTALE	ENTE	OSL	TOTALE
		VINCOLATE		*VINCOLATE*
SALDO INIZIALE CASSA	18.799.313,53	5.150.022,72	- 2.342.533,39	2.807.489,33
INCASSI 2022	46.268.431,09	4.063.657,37	382.748,04	4.446.405,41
PAGAMENTI 2022	42.263.281,01	5.746.527,34	47.661,80	5.794.189,14
SALDO FINALE 2022	22.804.463,61	3.467.152,75	-2.007.447,15	1.459.705,60

ENTE	OSL	TOTALE	SOMMA	di cui ENTE	di cui OSL
LIBERE		*LIBERE*	*LIBERE+VINCOLATE*		
8.622.013,61	7.369.810,59	15.991.824,20	18.799.313,53	13.772.036,33	5.027.277,20
40.265.882,72	1.556.142,96	41.822.025,68	46.268.431,09	44.329.540,09	1.938.891,00
34.200.136,25	2.268.955,62	36.469.091,87	42.263.281,01	39.946.663,59	2.316.617,42
14.687.760,08	6.656.997,93	21.344.758,01	22.804.463,61	18.154.912,83	4.649.550,78

Utilizzo dell'anticipazione nell'ultimo triennio:
Come evidente nella tabella che segue, l'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione.

	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del Tuel	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195, comma 2, del Tuel			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31 dicembre			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31 dicembre			

2. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.
A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie[1];
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011.

Il rendiconto 2022 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il Dlgs. n. 118/2011, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Conto economico

L'Organo di revisione ha richiesto risconto che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "*Entrate da riduzione di attività finanziaria*", 6 "*Accensione di prestiti*", 7 "*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*" e 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "*Spese per incremento attività finanziarie*", 4 "*Rimborso Prestiti*", 5 "*Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*" e 7 "*Uscite per conto terzi e partite di giro*", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;

[1] *Nel sito www.arconet.tesoro.it, nella sezione "Piano dei conti" è disponibile una matrice di correlazione che evidenzia le relazioni tra le voci del piano finanziario e quelle del piano economico e di quello patrimoniale).*

- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione prende atto:
1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

L'Organo di revisione prende atto che il risultato della gestione ordinaria presenta un *miglioramento* dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2022	2021
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	€ 19.501.092,55	€ 18.665.150,12
2		Proventi da fondi perequativi	€ 5.402.633,26	€ 5.362.120,52
3		Proventi da trasferimenti e contributi	€ 5.948.006,48	€ 6.353.836,11
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	€ 5.450.241,05	€ 5.732.226,46
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	€ 497.765,43	€ 621.609,65
	c	*Contributi agli investimenti*	€ 0,00	€ 0,00
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 2.075.552,82	€ 2.385.515,71
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	€ 1.175.492,66	€ 1.486.717,90
	b	*Ricavi della vendita di beni*	€ 0,00	€ 137,69
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	€ 900.060,16	€ 898.660,12
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	€ 3.579.137,50	€ 4.617.945,34
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**€ 36.506.422,61**	**€ 37.384.567,80**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 657.689,79	€ 273.170,50
10		Prestazioni di servizi	€ 14.437.076,11	€ 13.298.844,43
11		Utilizzo beni di terzi	€ 266.583,07	€ 265.220,70
12		Trasferimenti e contributi	€ 6.178.086,95	€ 2.158.675,71
	a	*Trasferimenti correnti*	€ 6.168.586,95	€ 2.103.141,86
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	€ 0,00	€ 0,00
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	€ 9.500,00	€ 55.533,85
13		Personale	€ 4.792.244,41	€ 4.741.996,55
14		Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.013.137,04	€ 6.910.754,68
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	€ 48.325,40	€ 47.962,98
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	€ 2.197.623,95	€ 2.035.505,05
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	€ 0,00	€ 0,00
	d	*Svalutazione dei crediti*	€ 767.187,69	€ 4.827.286,65
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16		Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17		Altri accantonamenti	€ 1.134.590,41	€ 896.443,29
18		Oneri diversi di gestione	€ 677.964,98	€ 722.751,81
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**€ 31.157.372,76**	**€ 29.267.857,67**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**€ 5.349.049,85**	**€ 8.116.710,13**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
	a	*da società controllate*	€ 0,00	€ 0,00
	b	*da società partecipate*	€ 0,00	€ 0,00
	c	*da altri soggetti*	€ 0,00	€ 0,00
20		Altri proventi finanziari	€ 113,24	€ 289,36
		Totale proventi finanziari	€ 113,24	€ 289,36
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	€ 753.481,33	€ 797.260,39
	a	*Interessi passivi*	€ 753.481,33	€ 797.260,39
	b	*Altri oneri finanziari*	€ 0,00	€ 0,00
		Totale oneri finanziari	€ 753.481,33	€ 797.260,39
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-€ 753.368,09**	**-€ 796.971,03**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23		Svalutazioni	€ 0,00	€ 7.098,58
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**€ 0,00**	**-€ 7.098,58**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	€ 3.311.458,10	€ 904.859,42
	a	*Proventi da permessi di costruire*	€ 0,00	€ 0,00
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	€ 0,00	€ 0,00
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	€ 3.250.626,68	€ 880.042,88
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	€ 34.453,38	€ 24.816,54
	e	*Altri proventi straordinari*	€ 26.378,04	€ 0,00
		Totale proventi straordinari	**€ 3.311.458,10**	**€ 904.859,42**
25		Oneri straordinari	€ 3.491.004,43	€ 4.709.397,21
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	€ 0,00	€ 3.790.205,63
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	€ 3.323.928,11	€ 752.115,26
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	€ 0,00	€ 0,00
	d	*Altri oneri straordinari*	€ 167.076,32	€ 167.076,32
		Totale oneri straordinari	**€ 3.491.004,43**	**€ 4.709.397,21**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-€ 179.546,33**	**-€ 3.804.537,79**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**€ 4.416.135,43**	**€ 3.508.102,73**
26		Imposte (*)	€ 330.188,11	€ 297.355,75
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**€ 4.085.947,32**	**€ 3.210.746,98**

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**€ 0,00**	**€ 0,00**
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
I			*Immobilizzazioni immateriali*		
	1		Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 25.442,86	€ 37.567,51
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 2.224,07	€ 1.564,54
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5		Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
	9		Altre	€ 95.865,85	€ 123.336,83
			Totale immobilizzazioni immateriali	**€ 123.532,78**	**€ 162.468,88**
			Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1		Beni demaniali	€ 22.362.374,10	€ 20.086.666,23
	1.1		Terreni	€ 0,00	€ 0,00
	1.2		Fabbricati	€ 4.139.623,53	€ 3.799.236,39
	1.3		Infrastrutture	€ 18.222.750,57	€ 16.287.429,84
	1.9		Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 27.396.498,95	€ 26.299.352,57
	2.1		Terreni	€ 1.381.472,18	€ 1.368.248,18
		a	*di cui in leasing finanziario*	€ 0,00	€ 0,00
	2.2		Fabbricati	€ 25.534.881,43	€ 24.598.750,95
		a	*di cui in leasing finanziario*	€ 0,00	€ 0,00
	2.3		Impianti e macchinari	€ 82.829,67	€ 29.903,23
		a	*di cui in leasing finanziario*	€ 0,00	€ 0,00
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	€ 215.695,56	€ 148.758,35
	2.5		Mezzi di trasporto	€ 10.781,60	€ 8.800,00
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	€ 81.291,32	€ 39.074,24
	2.7		Mobili e arredi	€ 86.045,30	€ 105.817,62
	2.8		Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
	2.99		Altri beni materiali	€ 3.501,89	€ 0,00
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 3.708.612,08	€ 3.501.381,07
			Totale immobilizzazioni materiali	**€ 53.467.485,13**	**€ 49.887.399,87**
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*		
	1		Partecipazioni in	€ 1.374.071,85	€ 2.473.052,72
		a	*imprese controllate*	€ 0,00	€ 0,00
		b	*imprese partecipate*	€ 0,00	€ 0,00
		c	*altri soggetti*	€ 1.374.071,85	€ 2.473.052,72
	2		Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
		a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
		b	*imprese controllate*	€ 0,00	€ 0,00
		c	*imprese partecipate*	€ 0,00	€ 0,00
		d	*altri soggetti*	€ 0,00	€ 0,00
	3		Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**€ 1.374.071,85**	**€ 2.473.052,72**
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**€ 54.965.089,76**	**€ 52.522.921,47**
			C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I			*Rimanenze*	€ 0,00	€ 0,00
			Totale rimanenze	**€ 0,00**	**€ 0,00**
II			*Crediti (2)*		
	1		Crediti di natura tributaria	€ 2.275.509,57	€ 345.286,41
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	€ 0,00	€ 0,00
		b	*Altri crediti da tributi*	€ 2.275.509,57	€ 189.933,99
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	€ 0,00	€ 155.352,42
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	€ 4.040.093,31	€ 4.487.038,35
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	€ 4.018.133,31	€ 4.487.038,35
		b	*imprese controllate*	€ 0,00	€ 0,00
		c	*imprese partecipate*	€ 0,00	€ 0,00
		d	*verso altri soggetti*	€ 21.960,00	€ 0,00
	3		Verso clienti ed utenti	€ 62.145,68	€ 869.321,09
	4		Altri Crediti	€ 752.792,56	€ 538.466,61
		a	*verso l'erario*	€ 87.172,63	€ 223,87
		b	*per attività svolta per c/terzi*	€ 115.305,65	€ 116.202,12
		c	*altri*	€ 550.314,28	€ 422.040,62
			Totale crediti	**€ 7.130.541,12**	**€ 6.240.112,46**
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*		
	1		Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
	2		Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**€ 0,00**	**€ 0,00**
IV			*Disponibilità liquide*		
	1		Conto di tesoreria	€ 22.804.463,61	€ 18.799.313,53
		a	*Istituto tesoriere*	€ 22.804.463,61	€ 18.799.313,53
		b	*presso Banca d'Italia*	€ 0,00	€ 0,00
	2		Altri depositi bancari e postali	€ 213.873,51	€ 51.476,62
	3		Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
			Totale disponibilità liquide	**€ 23.018.337,12**	**€ 18.850.790,15**
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**€ 30.148.878,24**	**€ 25.090.902,61**
			D) RATEI E RISCONTI		
	1		Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
	2		Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**€ 0,00**	**€ 0,00**
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**€ 85.113.968,00**	**€ 77.613.824,08**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

			STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021
			A) PATRIMONIO NETTO		
I			Fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00
II			Riserve	**€ 47.950.088,13**	**€ 46.704.206,04**
	b		*da capitale*	€ 0,00	€ 0,00
	c		*da permessi di costruire*	€ 0,00	€ 0,00
	d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	€ 46.566.173,66	€ 44.221.310,70
	e		*altre riserve indisponibili*	€ 1.383.914,47	€ 2.482.895,34
	f		*altre riserve disponibili*	€ 0,00	€ 0,00
III			Risultato economico dell'esercizio	€ 4.085.947,32	€ 3.210.746,98
IV			Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00
V			Riserve negative per beni indisponibili	-€ 23.807.334,26	-€ 25.230.770,48
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**€ 28.228.701,19**	**€ 24.684.182,54**
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1		Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
	2		Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
	3		Altri	€ 2.654.521,87	€ 1.719.931,46
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**€ 2.654.521,87**	**€ 1.719.931,46**
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
			TOTALE T.F.R. (C)	**€ 0,00**	**€ 0,00**
			D) DEBITI (1)		
	1		Debiti da finanziamento	€ 26.418.291,82	€ 28.855.226,96
		a	*prestiti obbligazionari*	€ 1.255.476,93	€ 1.861.346,52
		b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	€ 7.140.539,26	€ 7.617.254,62
		c	*verso banche e tesoriere*	€ 0,00	€ 0,00
		d	*verso altri finanziatori*	€ 18.022.275,63	€ 19.376.625,82
	2		Debiti verso fornitori	€ 4.905.895,03	€ 4.451.676,70
	3		Acconti	€ 0,00	€ 0,00
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	€ 781.191,93	€ 381.896,06
		a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	€ 0,00	€ 0,00
		b	*altre amministrazioni pubbliche*	€ 570.901,50	€ 213.998,78
		c	*imprese controllate*	€ 0,00	€ 0,00
		d	*imprese partecipate*	€ 0,00	€ 0,00
		e	*altri soggetti*	€ 210.290,43	€ 167.897,28
	5		Altri debiti	€ 5.312.209,27	€ 2.802.155,07
		a	*tributari*	€ 513.379,35	€ 231.796,06
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	€ 293.579,62	€ 14.666,07
		c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	€ 1.040.252,14	€ 1.961.784,35
		d	*altri*	€ 3.464.998,16	€ 593.908,59
			TOTALE DEBITI (D)	**€ 37.417.588,05**	**€ 36.490.954,79**
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I			Ratei passivi	€ 396.781,43	€ 303.443,16
II			Risconti passivi	€ 16.416.375,46	€ 14.415.312,13
	1		Contributi agli investimenti	€ 16.116.375,46	€ 13.897.633,30
		a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 16.094.415,46	€ 13.897.633,30
		b	da altri soggetti	€ 21.960,00	€ 0,00
	2		Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
	3		Altri risconti passivi	€ 300.000,00	€ 517.678,83
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**€ 16.813.156,89**	**€ 14.718.755,29**
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**€ 85.113.968,00**	**€ 77.613.824,08**
			CONTI D'ORDINE		
			1) Impegni su esercizi futuri	€ 6.496.169,49	€ 9.393.009,95
			2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
			3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
			4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
			5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
			6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
			7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
			TOTALE CONTI D'ORDINE	**€ 6.496.169,49**	**€ 9.393.009,95**

L'Organo di revisione, alla luce della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2022 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2022 prende atto:

1) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale;
2) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità.

3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
   - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
   - *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
   - *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
3) che nella sua formulazione *sono stati* rispettati i principi informatori della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

4. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/2012.
Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-*bis*, del Tuel.
Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

PROCEDURA DI DISSESTO

L'Organo di Controllo ha acquisito informazioni circa lo stato di attuazione della Procedura di Dissesto per il 2022. L'attività liquidatoria dell'Organismo Straordinario di Liquidazione procede secondo i dettami normativi ed al momento non sono state ricevute notizie di disequilibrio di carattere finanziario.

L'attività della procedura è tuttora in corso e che la stessa, non ha effetti, allo stato, sul bilancio.

Dall'analisi emerge che ad oggi l'attività di liquidazione prevista dalla procedura di dissesto, non genera poste finanziarie che possano incidere negativamente sul rendiconto in corso di approvazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori evidenzia che è continuata per tutto l'esercizio 2022, una attività di razionale gestione delle risorse, nonostante i limiti imposti dalla pandemia Covid 19, tutt'ora in corso.
Nel corso delle verifiche annuali di questo Collegio ha preso atto, sulla base della documentazione visionata e delle notizie acquisite, il regolare andamento finanziario della gestione e che non risultano irregolarità segnalate non sanate.

Questo Collegio, raccomanda la verifica con monitoraggio continuo e costante dell'andamento finanziario, affinché il percorso di risanamento sia raggiunto nel più breve tempo possibile e sia conforme agli strumenti approvati con l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

L'Organo di Revisione suggerisce di:

- monitorare costantemente le entrate che mancano del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati, solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;
- di monitorare la spesa del personale in coerenza con le politiche di programmazione del fabbisogno di personale che permettano negli anni successivi di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa;
- di procedere quanto prima alla previsione nell'esercizio in corso di integrazione degli accantonamenti di riferimento e di monitorare costantemente le problematiche di riferimento;
- di monitorare l'andamento economico finanziario degli organismi partecipati, per rilevare con tempestività situazioni problematiche da un punto di vista economico e finanziario che potrebbero comportare la necessità di svalutazioni o di soccorso finanziario;
- di monitorare costantemente la situazione economico finanziaria e periodicamente relazionare all'Organo di revisione l'aggiornamento degli andamenti, soprattutto nel perdurare degli effetti della crisi economica determinata dalla situazione pandemica anche durante l'esercizio oggetto del rendiconto.

Alla luce di tutto quanto precede, sulla base delle informazioni e dei dati forniti dall'Ente, considerate le raccomandazioni ed i suggerimenti sopra esposti:

L'ORGANO DI REVISIONE

Prende atto

Della conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, invitando gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e delle raccomandazioni avanzate con la presente relazione.

Cassino, 21 aprile 2023

L'Organo di revisione

Dott. Armando Tranquilli

Dott.ssa Claudia Iannuzzi